

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1189 DEL 21/07/2022

O G G E T T O

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DALL'AZIENDA ULSS 8 BERICA E DAGLI ENTI PRIVATI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL "PIANO LOCALE DI ATTIVITÀ PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - PER L'ANNUALITA' 2018" DEL DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE, AI SENSI DELLA DELIBERA DEL COMMISSARIO N. 402 DEL 19/02/2021 E DEL DIRETTORE GENERALE N. 510 DEL 18/03/2021.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DAT
Anno Proposta: 2022
Numero Proposta: 1318/22

Il Direttore della UOC Direzione Amministrativa Territoriale, d'intesa con il Direttore del Dipartimento per le Dipendenze, riferisce:

Con DGR n. 913 del 09/07/2020, la Regione del Veneto ha preso atto dell'approvazione, da parte del Ministero della Salute, del progetto biennale "Piano Operativo Regionale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico: programmazione biennio 2018-2019". Tale DGR ha approvato il riparto alle Aziende ULSS dell'importo complessivo del progetto, ha autorizzato le Aziende ULSS a svolgere ogni attività per la realizzazione del medesimo progetto in ambito locale ed ha assegnato all'azienda ULSS 8 Berica un importo pari a Euro 369.034,00 per l'annualità 2018 (prima annualità) che per motivi connessi alle tempistiche di assegnazione delle risorse da parte del Ministero della Salute e della successiva approvazione regionale è stato realizzato nel periodo 01/04/2021 - 31/03/2022.

Con Delibera del Commissario n. 402 del 19/02/2021 questa Azienda ULSS ha approvato il "Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico" dell'Azienda ULSS 8 Berica, di durata biennale, predisposto dal Dipartimento per le Dipendenze, quale strumento unico di realizzazione di tale Piano sull'intero territorio aziendale, composto da 9 schede progettuali, di cui 3 schede a gestione interna e 6 schede a gestione esterna. Successivamente, con Delibera del Direttore Generale n. 510 del 18/03/2021 sono stati approvati il verbale della commissione aziendale di valutazione delle proposte progettuali per le schede a gestione esterna e la stipula degli accordi contrattuali per la realizzazione delle schede a gestione esterna incluse nel "Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico" dell'Azienda ULSS 8 Berica, come approvato con Delibera n. 402 del 19/02/2021.

Con nota prot. n. 75375 del 14/07/2022 del Dipartimento per le Dipendenze è stata formalizzata la relazione finale del Piano locale sopra richiamato a firma del Direttore del Dipartimento per le Dipendenze, attestante le attività svolte, i risultati ottenuti e le spese effettivamente sostenute dall'Azienda ULSS 8 Berica e dagli enti privati coinvolti, ai sensi della Delibera del Commissario n. 402 del 19/02/2021.

Richiamato quanto sopra, ai fini della corretta rendicontazione alla Regione Veneto e al Ministero della Salute del "Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico – per l'annualità 2018" attuato dal Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 Berica, nonché per procedere alle connesse attività di liquidazione nei confronti dei soggetti con i quali sono intervenuti gli accordi contrattuali, con il presente provvedimento si propone, pertanto, l'approvazione della relazione finale sopra richiamata, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare la relazione finale, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1) del “Piano locale di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico – per l’annualità 2018” (approvato con Delibera del Commissario n. 402 del 19/02/2021) del Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell’Azienda ULSS 8 Berica;
2. di dare atto che la relazione finale indicata al punto precedente include l’attestazione delle spese sostenute per un importo pari a € 369.034,00;
3. di demandare al Direttore del Dipartimento per le Dipendenze le attività necessarie alla corretta rendicontazione del “Piano locale di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico – per l’annualità 2018” verso la Regione Veneto ed il Ministero della Salute e per procedere alle connesse attività di liquidazione nei confronti dei soggetti con i quali sono intervenuti gli accordi contrattuali come approvati con Delibera del Direttore Generale n. 510 del 18/03/2021;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo on-line dell’Azienda ULSS.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: Relazione finale del Piano locale Aziendale “Piano locale di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico- Fondo 2018”

Con DGR n. 913 del 09/07/2020, la Regione del Veneto ha preso atto dell'approvazione, da parte del Ministero della Salute, del progetto biennale “Piano Operativo Regionale per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico: programmazione biennio 2018-2019”, ha approvato il riparto alle Aziende ULSS dell'importo complessivo del progetto e ha autorizzato le Aziende ULSS a svolgere ogni attività per la realizzazione del medesimo progetto in ambito locale.

La DGR sopra indicata assegna all'Azienda ULSS 8 Berica un importo pari a € 369.034,00 per l'annualità 2018 (prima annualità), di cui al Decreto Regionale del Direttore dei Servizi Sociali n. 174 del 31/12/2018.

Il Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 8 “Berica” ha redatto il “Piano locale di prosecuzione ed estensione delle attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico – fondo 2018” adottato con Delibera del Direttore Generale n. 402 del 19.02. 2021.

Il Piano Locale è stato avviato con comunicazione alla Direzione dei Servizi Sociali, Area Sanità Sociale U.O. Dipendenze della Regione Veneto il 10/06/2021.

Le attività previste dal Piano aziendale si sono concluse il 31/03/2022, come da nota n.136451 del 24/03/2022 del Direttore dell'U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale.

Il Piano aziendale è articolato in nove progetti, tre a gestione diretta del Dipartimento Dipendenze, sei affidati ad enti esterni, tramite apposita convenzione.

La maggior parte di progetti, soprattutto nei primi mesi di avvio del Piano, ha ovviamente risentito delle restrizioni imposte dal lockdown per il contenimento della pandemia COVID-19, ed è stato necessario rimodulare ed individuare nuove strategie per poter proseguire le attività previste e dotarsi di idonee attrezzature digitali.

I tre progetti gestiti direttamente dal nostro Dipartimento sono:

Progetto n.1 - **“Governance” del Piano;**

Progetto n.4 - **“Ambulatorio per il gioco d’azzardo”**

Progetto n.9 - **Ricerca. Gioco D’azzardo e Dipendenze: follow up relativo al trattamento di giocatori e familiari in carico al Dipartimento Dipendenze dell’Azienda ULSS 8 “BERICA”.**

Per la loro attuazione, oltre al personale strutturato, sono state incaricate quattro psicologhe psicoterapeute e un assistente sociale a rapporto libero-professionale.

I sei progetti affidati con bando ad evidenza pubblica ad enti esterni riguardano attività di prevenzione rivolte sia a target specifici (studenti-insegnanti, lavoratori, realtà territoriali) che alla popolazione generale; attività psicoterapeutiche di gruppo per giocatori e loro familiari; percorso residenziale intensivo breve.

Nello specifico sono stati affidati:

Progetto n.2 - **“Io non mi gioco”** al “Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S Onlus” di Schio”;

Progetto n.3 - **“Prevenzione In Strada”** alla “Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus” di Vicenza;

Progetto n.5 - **“Trattamento di gruppo per giocatori e familiari”** a “Nuova Vita Soc. Coop. Soc. Onlus” di Vicenza;

Progetto n.6 - **“Progetto GAP a Nordovest”** a “Papa Giovanni XXIII Onlus” di Rimini;

Progetto n.7 - **“Progetto GAP a Centro Ovest”** a “Il Borgo Onlus” di Schio;

Progetto n. 8 - **“Labirinto”** a “Cosmo Società Cooperativa Sociale” di Vicenza.

Si riportano di seguito le schede dei nove progetti con i risultati attesi, ed i risultati ottenuti, e le spese del Piano.

PROGETTO N.1:

GOVERNANCE DEGLI INTERVENTI SUL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO.

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento per le Dipendenze

OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI

Obiettivo specifico n.1: Coordinare, gestire e monitorare l'attuazione del Piano.

Azioni: partecipazione al Gruppo Tecnico Regionale sul Gioco d'Azzardo.

Risultati attesi: numero di incontri del Tavolo.

Risultati raggiunti: nr. 6 riunioni

Obiettivo specifico n. 2: Promuovere la sinergia e l'integrazione degli enti e delle associazioni a livello provinciale.

Azioni: Prosecuzione del gruppo tecnico dipartimentale per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione del Piano locale del Gioco d'azzardo.

Risultati attesi: numero di incontri e presenza di verbali delle riunioni.

Risultati raggiunti: nr. 5 riunioni

Azioni: Avvio collaborazione per la stesura di un Protocollo d'Intesa con Caritas Diocesana di Vicenza per promuovere l'accesso allo Sportello dedicato al counseling finanziario e legale ai giocatori e/o familiari e implementare la collaborazione con gli operatori degli Ambulatori DGA.

Risultati attesi: stesura e formalizzazione del Protocollo.

Risultati raggiunti: stesura del Protocollo Operativo di consulenza finanziaria in pazienti con D.G.A.; firmato dal Direttore U.O.C. SerD e dal Presidente dell'Associazione Diakonia- Caritas Diocesana Vicentina il 28/02/2022

Azioni: Potenziare la collaborazione con Amministrazioni Comunali, associazioni di categoria, le realtà dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale attivi nel territorio dell'Aulss che si occupano di gioco d'azzardo.

Risultati attesi: numero Comuni e/o Enti coinvolti sul numero di Enti presenti sul territorio dell'Aulss ≥ 15 .

Risultati raggiunti: sono stati coinvolti n. 57 Comuni (Vicenza, Torri di Quartesolo, Sovizzo, Sandrigo, Quinto Vicentino, Pozzoleone, Monticello Conte Otto, Monteviale, Isola Vicentina, Grumolo delle Abbadesse, Gambugliano, Dueville, Creazzo, Costabissara, Camisano Vicentino, Caldogno, Bressanvido, Bolzano Vicentino, Altavilla Vicentina, Alonte, Agugliaro, Albettona, Arcugnano, Asigliano, Barbarano-Mossano, Campiglia dei Berici, Castegnero, Grisignano di Zocco, Longare, Lonigo, Montegalda, Nanto, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Val Liona, Sossano, Villaga, Zovencedo, Altissimo, Arzignano,, Brendola, Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Crespadoro, Gambellara, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Sarego, Trissino, Valdagno, Zermeghedo) e relative associazioni territoriali, Caritas Diocesana Vicentina, Diocesi e Parrocchie, Ufficio Scolastico Territoriale, Informagiovani Comune di Vicenza, Spazio Giovani - Tavernelle; Ordine dei Commercialisti di Vicenza, Centro Antiviolenza di Vicenza, Istituto Rezzara

Azioni: collaborazione con AOUI di Verona per la realizzazione di eventi formativi rivolti ai gestori dei punti gioco del territorio

Risultati attesi: sì

Risultati raggiunti: In sede di tavolo Tecnico Regionale sul gioco d'azzardo patologico, è stato deciso di assegnare la formazione dei Gestori dei Punti Gioco non più all'AOUI di Verona ma al Dipartimento Dipendenze dell'AULSS 3.

Obiettivo specifico n. 4: Promuovere la formazione degli operatori della rete sociale, delle Associazioni e degli Enti Locali.

Azioni: formazione ad operatori sanitari, sociali e del volontariato e privato sociale volti al rinforzo della rete di supporto nel territorio.

Risultati attesi: numero 2 eventi, numero di operatori sanitari e sociali coinvolti.

Risultati raggiunti: sono stati realizzate, 2 edizioni in presenza dell'evento formativo "Il Disturbo da Gioco d'Azzardo: disturbo, comorbidità e dinamiche familiari"; sono stati formati 40 operatori sanitari provenienti da reparti ospedalieri e servizi territoriali dell'Azienda.

Risultati attesi: numero 2 eventi

Risultati raggiunti: si sono organizzate 4 serate di formazione/sensibilizzazione sul gioco d'azzardo nei Comuni di Orgiano, Nanto, Noventa Vicentina, Grisignano, a cui hanno partecipato mediamente 25 persone a serata; coinvolti Proloco, Caritas locale, Associazione sportive, ACAT, forze dell'ordine, dirigenti istituti scolastici, università della terza età, parrocchie.

Azioni: formazione specifica sul tema della Legge 3/2012 sul sovra-indebitamento a cura dell'Ordine dei Commercialisti rivolta agli Assistenti Sociali dei Comuni e dell'Azienda Ulss 8 Berica.

Risultati attesi: numero 1 evento, numero di assistenti sociali coinvolti.

Risultati raggiunti: è stato organizzato un evento formativo a cura dell'OCC (Organismo di Composizione della Crisi) dell'Ordine dei Commercialisti dal titolo "Corso base di formazione ex L.3/2012" per gli assistenti sociali dei Comuni dell'Azienda ULSS 8 "Berica".

Sono stati formati 30 assistenti sociali.

Azioni: collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti per supporto finanziario ai giocatori e familiari, consulenza agli operatori orientata alla specificità della gestione delle situazioni debitorie del giocatore

Risultati attesi: Attivazioni di contatti e consulenze; numero consulenze.

Risultati raggiunti: n.6 consulenze telefoniche; n.6 persone inviate tramite Sportello S.T.R.A.D.E.

PROGETTO N.2:

IO NON MI GIOCO" PREVENZIONE GIOCO D'AZZARDO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento delle Dipendenze

Affidato in Convenzione per la realizzazione alla cooperativa C.el.S. Onlus

OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI

Il progetto ha avuto inizio il 1° aprile 2021, lavorando in stretta sinergia con il gruppo DGA del Dipartimento per le Dipendenze dell'azienda ULSS 8 "Berica" e in particolare con la cooperativa "Tangram" e la comunità "Papa Giovanni XXIII" di Lonigo.

Obiettivo specifico n.1: sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni:

-Formazione degli adulti educanti: percorso formativo rivolto ad allenatori, educatori, animatori, per incrementare l'uso di strumenti per leggere la realtà giovanile, coglierne i segnali di rischio e saper intervenire in maniera precoce, sviluppando la sinergia con la famiglia.

-Formazione genitori: incontri di sensibilizzazione sul tema del gioco (dai videogiochi al gioco d'azzardo), pensando a strategie educative per incrementare la resilienza nei giovani.

-Incontri per ragazzi: si propongono con modalità interattiva dei momenti formativi per incrementare nel gruppo le capacità relazionali e di resilienza.

Risultati attesi: Numero incontri e numero persone formate.

Risultati raggiunti:

Comune di Caldogno: serata con genitori su tematiche educative, rischio dipendenze il 21/09/21 nella sala parrocchiale del Circolo NOI. La serata, organizzata dall'Associazione Giuseppini del Murialdo della sede di Cresole, ha visto il coinvolgimento di 14 genitori, 2 docenti e il dirigente dell'I.C. di Caldogno.

Associazione "Rete di Sale" (raccolge realtà diverse che fanno riferimento al mondo cattolico e che sono attive nella Chiesa, nella cultura, nel social a Vicenza): 2 serate di riflessione su tematiche educative legate alle possibili dipendenze giovanili, con il coinvolgimento di 16 persone.

Progetto di prevenzione di comunità nel Comune di Monticello Conte Otto, con il fattivo coinvolgimento dell'Unità pastorale (che ha promosso l'iniziativa) e l'Amministrazione comunale.

Queste le attività svolte a Monticello:

- questionario per la popolazione svolto in primavera 2021
- serate di riflessione e restituzione dei dati a maggio 2021, 40 presenti
- serata con il dott. Balestra sul rischio dipendenze
- cineforum estivo sul tema dipendenza da sostanze, con commento critico di alcuni educatori
- serata per genitori di terza media dell'I.C. di Monticello, sul tema "dipendenze e mondo giovanile" il 15 dicembre 2021. La successiva serata di laboratorio genitori-figli non si è svolta per il numero troppo basso di iscrizioni.
- percorso formativo per allenatori sportivi di Monticello. La serata di presentazione, promossa dal Sindaco e Assessore allo sport, si è svolta l'11 novembre '21. Con i presenti, dopo un positivo dibattito sul rischio dipendenze nei loro atleti, si è concordato il percorso poi svolto a marzo, con la presenza di 12 allenatori e dirigenti.

In questi mesi sono state svolte dalla coop. Tangram delle formazioni presso gruppi associativi territoriali:

- 2 incontri con lo Spazio Giovani di Tavernelle: coinvolti due gruppi diversi di ragazzi tra i 14 e i 19 anni
- 3 incontri con alcuni studenti di Istituto superiori di Vicenza che sono inseriti in un Progetto sulla Dispersione Scolastica (Scuola di Comunità): sono 6 studenti di 16/17 anni
- 2 incontri all'interno della Comunità Educativa per minori di Tangram, con 8 ragazze tra i 14 e i 17 anni
- Equipe Autonomia Cooperativa Tangram: 1 incontro con educatori e operatori sociali che seguono in progetti di Autonomia nucleo familiari vulnerabili. Numero partecipanti: 5.
- Equipe Comunità educativa Tangram: 1 incontro con educatrici (prima dell'incontro con le ragazze accolte nella Comunità). Numero partecipanti: 6.
- Equipe Servizi domiciliari Psichiatria: 1 incontro con educatori che seguono progetti di domiciliarità di pazienti in carico al CSM. Numero partecipanti: 5.
- Assemblea soci Cooperativa Tangram e Cooperativa Insieme: 1 incontro con soci delle due cooperative. Numero partecipanti: 55.

Obiettivo specifico n.2: prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologico

Azioni: prosecuzione del lavoro di coinvolgimento di almeno il 40% delle scuole del territorio dell'ULSS 8 "Berica", per promuovere il senso critico e il pensiero riflessivo circa il rischio di dipendenza da gioco d'azzardo e altre forme di dipendenza e dai comportamenti ad esse correlati in studenti, dirigenti scolastici, docenti, genitori, ATA, attraverso:

- Lezione matematica sul tema delle false credenze rivolta ai professori di matematica;
- Incontro educativo su comportamenti a rischio rivolto al gruppo classe;
- Serate per genitori;
- Formazione docenti sul tema dei comportamenti a rischio in adolescenza e sui possibili interventi precoci tramite i servizi territoriali competenti.

Risultati attesi: Numero ore/incontri effettuati, numero studenti e professori coinvolti.

Risultati raggiunti:

Alle scuole secondarie di secondo grado del territorio afferente alla AULSS 8 "Berica", che hanno svolto il progetto nell'annualità 2020-21, è stato proposto già a giugno 2021 di continuarne lo svolgimento anche per l'a.s. 2021-22, proposta ricordata con comunicazione via PEC a inizio settembre.

Le scuole sottostanti hanno aderito ed è stata svolta l'attività fino a marzo 2022:

IIS MARZOTTO-LUZZATTI	24 quarte (11 l'a.s. 2020-21): 24 incontri
IIS MASOTTO	12 quarte: 12 incontri
IPSSAR ARTUSI	6 terze: 6 incontri
IIS GG TRISSINO	8 quarte: 8 incontri
IIS MONTAGNA	11 seconde: 11 incontri
IIS DA SCHIO	7 terze, 7 quarte: 14 incontri
PATRONATO ENGIM	1 prima, 2 seconde, 2 quarte: 5 incontri + formazione docenti

CFP SAN GAETANO	8 seconde: 8 incontri
LICEO FARINA	5 quarte, 4 terze: 7 incontri + formazione 12 peer educator
IIS CANOVA	6 seconde, 7 quarte: 13 incontri + formazione peer educator
ITE FUSINIERI	5 terze, 5 quarte: 10 incontri
ITIS ROSSI	13 prime: 13 incontri + formazione 25 peer educator
LICEO QUADRI	14 prime: 28 incontri + formazione docenti
IIS BOSCARDIN	Formazione docenti
ITE PIOVENE	Formazione docenti

In ogni Istituto il progetto è costruito con i docenti che seguono le attività di promozione alla salute, in modo che i percorsi proposti si integrino in quello che la scuola già fa e nei reali bisogni. Gli incontri nelle classi sono seguiti da momenti di confronto e riflessione con i docenti referenti, in un dialogo costruttivo che possa incrementare l'attenzione della scuola sul tema delle dipendenze. Sul tema DGA le riflessioni sono aidate dal materiale cartaceo creato lo scorso anno dal gruppo del Dipartimento (cartoline "Io non mi gioco").

Azioni: incontri di sensibilizzazione nei luoghi di lavoro.

Risultati attesi: numero incontri svolti, numero lavoratori incontrati.

Risultati raggiunti:

Il 25 novembre 2021 si è svolto un incontro presso le ditte "Tema Automazioni" e "SI.MA srl" di Camisano Vicentino un incontro sui rischi del gioco d'azzardo. Hanno partecipato i 30 dipendenti delle due aziende e il titolare. E' stata l'occasione per un dialogo e confronto sul tema, anche con l'ausilio del materiale informativo realizzato nel 2020 dal gruppo Dipartimentale GAP. Le cartoline del "Io non mi gioco" sono state consegnate ai presenti, assieme ad un'illustrazione dei servizi territoriali esistenti per i problemi dipendenze.

TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

REALTA'	COINVOLTI	PREVISIONE DA PROGETTO
ISTITUTI SCOLASTICI	15	12
DOCENTI	95	70
GENITORI/ADULTI EDUCANTI	137	50
STUDENTI	3.350	2.000
GIOVANI	52	100
GRUPPI GIOVANILI	6	6
AZIENDE	2 (30 DIPENDENTI)	4

PROGETTO N.3:

PREVENZIONE IN STRADA

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento delle Dipendenze

Affidato in convenzione per la realizzazione alla Fondazione San Gaetano.

OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI

Il progetto ha avuto inizio il 1° aprile 2021, lavorando in stretta sinergia con il gruppo DGA del Dipartimento per le Dipendenze dell'azienda ULSS 8 "Berica".

Obiettivo specifico n.1: Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni: raccolta di esigenze degli enti del territorio.

Risultato atteso: Elaborazione e somministrazione del questionario ad almeno 5 enti del territorio coinvolti nel Piano.

Risultati ottenuti è stato elaborato un questionario per indagare le reali necessità di chi è impegnato sul campo, circa la realizzazione di impianti grafici e video da utilizzare nei percorsi di prevenzione, cura e riabilitazione da DGA. Tale questionario è stato inviato a 6 realtà del privato sociale e alle 3 sedi territoriali del Ser.D (Vicenza, Montebelluna Maggiore e Noventa Vic.).

Azione: realizzazione materiali, implementazione social network.

Risultato atteso: almeno 4 impianti grafici resi scaricabili online, almeno 6 video realizzati.

Risultati raggiunti: E' stato creato un nuovo brand in grado di identificare le azioni specifiche di questa progettualità: **MAP**. E' stato creato un sito web (con relativo studio di web design, grafica e costruzione struttura e pagine) dove cercare e trovare informazioni e materiali sul gioco d'azzardo, e dei profili/pagine social e YouTube; il sito è attualmente raggiungibile all'indirizzo: <http://www.sitomap.it/>. Si è anche lavorato sullo studio generale della strategia comunicativa, sui materiali da realizzare e sui contenuti grafici.

Sono stati realizzati in totale 5 video, di cui 4 audiovisivi e 1 con la tecnica dell'infografica. Inoltre sono stati realizzati 8 clip sulla base di un precedente video girato e montato nella scorsa progettualità. Quest'ultimo lavoro si è reso necessario all'interno del mese di sensibilizzazione promosso a Febbraio 2022. I video hanno totalizzato 199 visualizzazioni.

Si sono realizzati inoltre materiali specifici relativi al mese di sensibilizzazione avviata a febbraio 2022 e info grafiche sul tema DGA studiate appositamente per l'utilizzo nei social e utilizzabili anche in altri contesti.

Azione: presenza sul territorio.

Risultato atteso: almeno 6 uscite sul territorio con unità mobile; report uscite.

Risultati raggiunti: l'unità mobile ha operato nel Comune di Camisano Vicentino (all'interno di una azione che ha visto un impegno sinergico di diversi soggetti impegnati nel campo della prevenzione e cura al Gioco d'Azzardo) e nel Comune di Vicenza, sempre all'interno dell'appuntamento settimanale del mercato cittadino.

Analizzando l'attività sul territorio si può affermare che grazie a diversi fattori (rete creata e andamento della pandemia) si è riusciti a realizzare 11 uscite territoriali, di fatto quasi raddoppiando l'impegno preventivato.

Nelle 11 uscite realizzate si sono avuti contatti, a diverso titolo, con 185 persone. Tra i contatti, si segnalano 2 invii al Servizio per le Dipendenze di persone che hanno dichiarato di aver bisogno di aiuto perché in situazione di dipendenza da Gioco d'Azzardo. Un contatto con una scuola con successivo scambio di materiale via mail per realizzazione di interventi con gli alunni e diverse richieste indirette di sostegno e informazioni. Le ore totali di attività realizzate direttamente sul campo con l'unità mobile sono state di 77, alle quali vanno aggiunte diverse ulteriori ore di preparazione, organizzazione, formazione e coordinamento dello staff operativo.

PROGETTO N. 4:

AMBULATORIO PER IL GIOCO D'AZZARDO

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento delle Dipendenze

OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI

Obiettivo specifico n.1: Potenziare l'accessibilità e l'organizzazione dei Servizi

Azioni: Approntamento di nuovi e snelli strumenti di consulenza ed informazione dedicati ai familiari, genitori o giovani giocatori, mediante mail, altre forme di comunicazione online o applicativi web per facilitare il superamento delle barriere fisiche e l'eventuale stigma.

Risultati attesi: Presenza di nuovi strumenti di consulenza online.

Numero di situazioni cliniche transitate dalla consulenza on line alla presa in carico presso il Servizio: $\geq 10\%$

Risultati raggiunti: 80% di persone che hanno ricevuto una consulenza on line (47 giocatori) sono transitati alla presa in carico c/o il Servizio

Obiettivo specifico n.2: Ampliare l'offerta e la tipologia di cura.

Azioni: compatibilmente con le misure di contenimento pandemia COVID 19, sperimentare l'apertura di uno "sportello territoriale DGA", esterno al SerD 1, per favorire l'accesso di giocatori e loro familiari a consulenze, orientamento e, laddove necessario, alla cura.

Risultati attesi: rinforzo dei contatti con la rete territoriale (Ospedale, Amministrazioni Comunali, MMG); sperimentazione apertura di uno sportello DGA esterno al Servizio.

Risultati raggiunti: attivazione sportello itinerante DGA nei Comuni di Nanto e Grisignano di Zocco: programmati 4 sportelli ad oggi svolti 3; collaborazione con Papa Giovanni XXIII per attivazione sportelli a Orgiano e Noventa Vicentina (programmati 4 incontri e ad oggi svolti 3)

Azioni: sperimentare forme di organizzazione del Servizio volte a facilitare l'accesso dei giocatori.

Risultati attesi: Attivazione di un gruppo per i familiari dei giocatori.

Risultati raggiunti: Attivazione di un gruppo per i familiari dei giocatori

Le finalità del gruppo sono:

- fornire ai familiari le informazioni più salienti sul Gioco d'Azzardo, sulle dinamiche della dipendenza patologica e sui processi che con più frequenza si attivano;
- dare ai familiari uno spazio di supporto psicologico strutturato in cui vengono trattati argomenti inerenti le loro emozioni e i loro vissuti in relazione alla dipendenza del congiunto;
- esercitare la propria parte emotiva al fine di "allenarsi" ad un comportamento funzionale nei confronti del congiunto con diagnosi di DGA.

E' stato effettuato un ciclo di n. 5 incontri c/o il Serd 2 ai quali hanno partecipato n. 9 familiari.

Azioni: Sperimentare interventi clinici innovativi brevi in orari flessibili.

Risultati attesi: apertura di Servizio in orari tardo pomeridiani per lavoratori.

Risultati raggiunti: l'ambulatorio dedicato c/o il serD di Vicenza aperto sino alle 19.00

Azioni: Sperimentare interventi clinici innovativi.

Risultati attesi: Attivazione di un gruppo psico-educativo di gestione economico-finanziaria c/o il Serd di Vicenza

Risultati raggiunti: è stato effettuato un percorso articolato in 6 incontri.

Il gruppo intende facilitare attraverso il confronto reciproco e con l'utilizzo di strumenti specifici di:

- raggiungere una maggiore consapevolezza rispetto alla propria modalità di gestione del denaro propria e della famiglia;
- ipotizzare delle modalità adeguate e maggiormente personalizzate di gestione economica e dei debiti qualora presenti;
- migliorare la capacità di programmazione delle spese

Hanno partecipato n. 4 giocatori, due dei quali accompagnati da un familiare.

Azioni: Ricercare e applicare forme di trattamento specifiche per soggetti con comorbilità particolari (ADHD, gioco compulsivo iatrogeno)

Risultati attesi: sperimentazione Studio r-TMS (Stimolazione Trans Cranica) con invio al Ser.D di Monselice-Aulss6 "Euganea" di alcuni pazienti che rientrano nel protocollo.

Risultati raggiunti: i pazienti individuati non hanno accettato di sottoporsi al protocollo previsto per l'r-TMS, per l'impegno richiesto dal trattamento e/o la distanza chilometrica del Servizio erogante.

Azioni: Sperimentazioni di interventi concertati con gli Enti locali per la risposta ai bisogni socio-assistenziali.

Risultati attesi: attivazione di collaborazioni con gli Enti Locali per situazioni di grave marginalità legata al gioco d'azzardo.

Risultati raggiunti: Collaborazioni per la gestione di situazioni complesse con assistenti sociali dei Servizi Sociali di base dei Comuni del territorio dell'AULSS 8 "Berica", i Servizi di Tutela Minori, Amministratori di Sostegno, Centro antiviolenza, Caritas.

Azioni: Sostenere l'attivazione di percorsi di auto mutuo aiuto in rete con le associazioni di volontariato e privato sociale.

Risultati attesi: Attivazione di un nuovo gruppo terapeutico nel Distretto sanitario Est.

Risultati raggiunti: causa restrizioni dovute alla pandemia non si è raggiunti il numero di partecipanti necessario per avvio gruppo.

Incontri di monitoraggio con referenti dei gruppo G.A. e GAM ANON presenti sul territorio aziendale.

Obiettivo specifico n.3: Aggiornare e formare gli operatori dei servizi sanitari.

Azioni: organizzare l'offerta formativa degli operatori sociosanitari e della rete dei servizi

Risultati attesi: realizzazione di n.1 evento formativo e percentuale di operatori del Dipartimento Dipendenze coinvolti $\geq 70\%$

Risultati raggiunti: è stato realizzato un evento formativo in due edizioni dal titolo "Gaming or Gambling online? Inquadramento diagnostico e trattamento del disturbo da gioco d'azzardo online".

Sono stati formati n. 44 operatori, di cui n.33 operatori del Dipartimento Dipendenze, n.5 collaboratori con contratto l.p. e n.6 operatori del privato sociale convenzionato.

NB: Per esigenze di servizio non tutti gli operatori hanno potuto partecipare.

Obiettivo specifico n.4: Sperimentare forme di trattamenti semiresidenziale ultra brevi

Azioni: rinforzare i percorsi semiresidenziali ultra brevi (uno o più weekend o giornate) focalizzati su aspetti motivazionali ed emotivi legati al gioco d'azzardo

Risultati attesi: numero percorsi attivati ≥ 6 , percentuale di pazienti inseriti 30%

Risultati raggiunti: Previa presentazione del caso alla responsabile del percorso "Labirinto" sono stati inviati 19 giocatori e 12 familiari.

TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Counseling ai soggetti che telefonano per chiedere informazioni: $\geq 10\%$

Numero di situazioni cliniche transitate dalla consulenza alla presa in carico presso il servizio: $\geq 10\%$

Risultati raggiunti: Dal 1 Aprile 2021 i giocatori che hanno contattato gli Ambulatori DGA ed hanno ricevuto una consulenza sono stati 47; di questi 44 hanno proseguito il trattamento transitando così ad una presa in carico effettiva (94%).

PROGETTO N.5:

TRATTAMENTO DI GRUPPO MULTIFAMILIARE NELLA DIPENDENZA DA DGA- DISTRETTO EST

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento per le Dipendenze

Per la realizzazione affidato in convenzione a "Nuova Vita" Società Cooperativa Sociale

OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI

Obiettivo specifico n.1 per la prevenzione: Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo

Azioni: distribuzione di materiale per l'informazione sui rischi connessi al gioco d'azzardo patologico con modalità efficaci.

Risultati attesi: Utilizzo dei materiali condivisi con il dipartimento dell'Aulss 8 "Berica" e distribuzione di essi nel territorio, in collaborazione con i soggetti/servizi coinvolti nel progetto.

Risultati ottenuti:

A gennaio 2022 è iniziata la progettazione della campagna di sensibilizzazione "Io non mi gioco" in collaborazione con il Dipartimento per le Dipendenze dell'ULSS 8 "Berica".

L'intervento della cooperativa Nuova Vita si è rivolto principalmente ad un target giovane.

E' stato contattato ed incontrato il responsabile del Progetto Giovani Vicenza per organizzare e definire il progetto.

Si è utilizzata la piattaforma Instagram del progetto giovani di Vicenza come canale comunicativo prevedendo una pubblicazione al giorno per una settimana nel mese di febbraio.

Successivamente si sono definite le tematiche da inserire nel progetto. In un secondo incontro con il responsabile e la referente della piattaforma Instagram del Progetto Giovani, si sono condivisi i contenuti ed è stata definita l'impostazione formale degli stimoli; a metà febbraio sono stati consegnati i banner e le locandine di promozione del mese "Io non mi gioco" da esporre nella sede del Progetto.

La settimana informativa prevista ha avuto il seguente svolgimento:

- 20 febbraio: pubblicazione delle pagine "io non mi gioco"
- 21-27 febbraio: quotidianamente sono stati pubblicati sulla piattaforma Instagram i contenuti rivolti ai seguenti temi:

- 21 febbraio: giochi
- 22 febbraio: i giochi del caso
- 23 febbraio: i giochi di abilità
- 24 febbraio: il rischio
- 25 febbraio: perdita/sconfitta
- 26 febbraio: il denaro
- 27 febbraio: l'azzardo

I contenuti vertevano su immagini, domande stimolo, link informativi, video.

I contenuti sono stati successivamente salvati sulla pagina Instagram e sono tutt'ora presenti per una consultazione.

A fronte di 31 pubblicazioni la media di visualizzazioni è stata di 85 visualizzazioni per storia.

Nel mese relativo alla campagna di sensibilizzazione i dati pervenuti dall'Informagiovani riguardo all'utenza sono stati i seguenti:

-Città principali:

Vicenza 14,6%

Roma 4,5%

Padova 2,9%

- Fasce di età principali:

18-24 anni 21,8%

25-34 anni 28,6%

45-54 anni 15,4%

35-44 anni 13,7%

- Genere:

Donne 74,5%

Uomini 25,4%

Altra attività di sensibilizzazione realizzata nei primi mesi del 2022 è stata una formazione presso l'università per anziani del territorio con la collaborazione dell'Istituto Rezzara.

Obiettivo specifico n.2 per cura e riabilitazione: ampliare l'offerta e la tipologia di cura

Azioni: coinvolgimento dei servizi territoriali per attivare il gruppo terapeutico.

Risultati attesi: attivazione di un gruppo terapeutico territoriale per giocatori e familiari.

Risultati raggiunti: A seguito della richiesta da parte del territorio di alcuni comuni del distretto est di Vicenza, in primis il comune di Camisano Vicentino per l'attivazione di progettualità legate alla cura del Gioco d'Azzardo, si è avviata una progettualità per l'istituzione di un gruppo terapeutico per giocatori e familiari nel territorio.

Il primo contatto avvenuto fra Amministrazione Comunale e Ser.D. ha portato ad organizzare un incontro con l'amministrazione nella figura di un Consigliere Delegato e l'Assessore ai servizi sociali.

Altri incontri e sopralluoghi si sono realizzati per definire il luogo in cui realizzare gli incontri del gruppo. Per far conoscere l'attività è stata fatta una conferenza stampa con i media locali.

Attività promozionali si sono realizzate sia attraverso le associazioni del territorio e i servizi sociali di base. Purtroppo, nel corso del 2021, causa pandemia Covid 19, molte attività e appuntamenti in programma per promuovere l'attività del gruppo terapeutico sono state annullate che di fatto, non raggiungendo un numero minimo di partecipanti, non è stato avviato.

Azioni: trattamento terapeutico di gruppo a Vicenza

Risultati attesi: numero incontri e numero partecipanti

Risultati raggiunti:

Il gruppo ha continuato a mantenere cadenza mensile. Si è proseguito con la formula di un giocatore accompagnato da un familiare, che continua a dimostrarsi una soluzione estremamente utile al fine della terapia. Rimane stabile il numero dei frequentanti composto da otto coppie, delle quali due vengono seguite anche in terapia individuale con frequenza settimanale/quindicinale: mediamente si sono svolti due incontri al mese per coppia e una decina di incontri totali di sostegno per i figli dei giocatori.

Ci sono stati inoltre diverse richieste telefoniche di informazione: nella maggior parte dei casi la richiesta è fatta dal familiare, a volte dallo stesso giocatore.

Sono state effettuate consulenze telefoniche, in media n.10 al mese, a giocatori e familiari già in carico, per monitoraggio e sostegno, se impossibilitati a partecipare in presenza agli incontri di gruppo.

Sono in previsione nuovi invii di giocatori e familiari che si aggiungeranno al gruppo consolidato.

TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Giocatori affetti da D.G.A. ed i loro familiari.

Risultati raggiunti:

Il gruppo è composto da n. 8 giocatori patologici accompagnati dai rispettivi familiari.

PROGETTO N.6:

PROGETTO G.A.P. A NORD OVEST

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento per le Dipendenze

Affidato in convenzione per la realizzazione alla Cooperativa sociale Papa Giovanni XXIII

OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI

Obiettivo specifico n.1 per la prevenzione: Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni: incontri di sensibilizzazione (presenza/online) organizzati per aree territoriali afferenti a più comuni di entrambi i distretti dell'ULSS 8 "Berica".

Risultati attesi: realizzazione di almeno 3 incontri.

Risultati raggiunti:

L'equipe operativa ha preso parte al gruppo tecnico per la sensibilizzazione coordinato dal Dipartimento per le Dipendenze.

A febbraio 2022 si è realizzata la campagna di sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo "IO NON MI GIOCO". In tale periodo in collaborazione con il Ser.D di Noventa Vicentina sono stati realizzati n. 2 incontri di sensibilizzazione presso i comuni di Noventa Vicentina e Orgiano. Ciascuna Amministrazione Locale ha invitato all'incontro i rappresentanti delle rispettive realtà associative e di volontariato (consiglio d'istituto, patronati, forze dell'ordine, associazioni sportive, Caritas locale).

L'obiettivo di tali serate era informare sulle attività legate al Piano Locale in oggetto, aumentare e divulgare la conoscenza rispetto alla problematica del DGA, fornire i contatti per gli Ambulatori dedicati e del Centro di Ascolto per il GAP (gestito dall'Associazione Papa Giovanni), presentare gli sportelli per il gioco d'azzardo attivati dal Ser.D1 nel mese di febbraio e marzo presso le sedi dei Comuni:

- di Noventa Vicentina il 14 febbraio e 14 marzo;
- di Orgiano il 28 febbraio e il 28 marzo.

Il riferimento per ciascuno sportello è un operatore della cooperativa, presente anche alla serata di sensibilizzazione e conduttore di uno dei due gruppi terapeutici per giocatori presenti nel territorio.

I dati relativi ai due incontri sono i seguenti:

	Noventa Vicentina	Orgiano
data	20.01.2022	31.01.2022
n. partecipanti	25	30

In entrambe le occasioni vi è stata una buona risposta all'iniziativa; è stata l'occasione per condividere le preoccupazioni rispetto al gioco d'azzardo da parte di tutti gli attori presenti e le possibilità di cura e trattamento offerte dai Servizi. E' stato quindi non solo un'attività di sensibilizzazione, ma anche un momento di incontro concreto tra operatori del Servizio e la rete sociale del territorio.

All'interno della campagna di sensibilizzazione coordinata dal Dipartimento per le Dipendenze sono stati contattati per la consegna del materiale divulgativo e la presentazione delle attività previste i seguenti 21 Comuni dell'Ulss8 "Berica":

Lonigo, Agugliaro, Noventa Vicentina, Albettonne, Pojana Maggiore, Asigliano, Sarego, Nanto, Gambellara, Orgiano, Sossano, Montebello Vicentino, Villaga, Val Lione, Campiglia, Alonte, Castegnaro, Mossano-Barbarano, Zovencedo, Longare, Castelgomberto.

Da parte delle varie Amministrazioni si è osservata una risposta favorevole con esposizione del materiale e in alcuni casi richiesta di maggiori informazioni.

Obiettivo specifico n.2 per la cura e riabilitazione: Ampliare l'offerta e le tipologie di cura.

Azioni: protocollo standardizzato di *assessment* in accordo con i Ser.D competenti.

Risultati attesi: applicazione del protocollo al 100% dei casi.

Risultati raggiunti: in questo anno il protocollo di *assessment* è stato eseguito direttamente dal Ser.D inviante.

Azioni: sperimentare forme di rinforzo motivazionale mediante comunicazione a distanza per tutte le persone prese in carico.

Risultati attesi: attivazione supporti comunicativi multimediali.

Risultati raggiunti:

Nel periodo in esame attraverso il numero del "Centro di Ascolto per il Gap", si sono svolte le seguenti consulenze:

- n.5 consulenze a familiari di giocatori legate a tematiche come la gestione economica (indicazioni su procedura per richiesta nomina amministratore di sostegno, gestione delle spese extra), richiesta informazioni su eventuali canali di aiuto per i giocatori sul territorio (indicazione degli ambulatori per il DGA presenti sul territorio), per problematiche legate alle dinamiche familiari (proposta di considerare un percorso di coppia);
- n.7 consulenze telefoniche a giocatori patologici per aspetti motivazionali rispetto alla frequentazione del gruppo (l'importanza di mantenere una certa continuità nella frequentazione del gruppo), alla gestione del tutoraggio economico.
- n.3 contatti con Amministrazioni Locali per richiesta di maggiori informazioni sullo Sportello GAP e sui gruppi presenti sul territorio.

Azioni: prosecuzione dei 2 gruppi psicoterapeutici già attivi sul territorio di Noventa Vicentina e di Castelgomberto.

Risultati attesi: numero incontri e numero partecipanti.

Risultati raggiunti:

Sono proseguiti i gruppi psicoterapeutici attivi sul territorio di Noventa Vicentina e di Castelgomberto.

Per il gruppo di Noventa Vicentina a fine marzo 2022 i dati annuali sono i seguenti:

N. nuovi giocatori	N. nuovi familiari	N. totale di partecipanti	Maschi	Femmine	Familiari	Tipologia gioco prevalente
3	4	22	10	1	11	Slot/VLT

La conduzione del gruppo a causa dell'emergenza Covid ha subito delle variazioni: in alcuni periodi si è dovuto procedere online, in altri si è potuto fare l'attività in presenza.

Nello specifico:

- Da gennaio a maggio 2021 online;
- Da maggio al 16 dicembre 2021 in presenza
- Dal 16 dicembre 2021 al 24 febbraio 2022 online;
- Dal marzo 2022 in presenza.

Probabilmente queste variazioni hanno influito sul consolidamento dell'identità di gruppo, per cui si è osservata discontinuità, soprattutto nei nuovi ingressi.

I dati per il gruppo di Castelgomberto sono i seguenti:

N. nuovi giocatori	N. nuovi familiari	N. totale di partecipanti	Maschi	Femmine	Familiari	Tipologia gioco prevalente
2	0	5	3	2	0	Slot/VLT

Anche in questo caso la conduzione del gruppo a causa dell'emergenza Covid ha subito delle variazioni per cui in alcuni periodi si è proceduto online, in altri si è potuto fare l'attività in presenza. Nello specifico:

- gennaio a dicembre 2021 online;
- gennaio 2022 in presenza;
- febbraio 2022 online;
- marzo 2022 in presenza.

Nel 2021 la possibilità di riprendere in presenza è stata compromessa dalle dimensioni della stanza in cui si svolge il gruppo, non conforme alle normative di distanziamento.

Inoltre, in entrambi i gruppi, alcuni pazienti con comorbidità psichiatrica (es. Disturbo Bipolare, Disturbo Psicotico) hanno manifestato una maggior fatica all'aderenza terapeutica prediligendo in alcuni momenti l'intervento individuale presso il Servizio.

Rispetto all'andamento del trattamento si conferma l'importanza della presenza di un tutoraggio economico chiaro e condiviso come fattore di prevenzione e contenimento delle ricadute. Soprattutto qualora il tutor sia un familiare con una relazione stabile e rispettosa, seppur danneggiata dal gioco d'azzardo. Laddove le relazioni familiari sono compromesse per altri fattori oltre al gioco d'azzardo (es. sintomatologia psichiatrica familiare, problematiche gravi di salute fisica, clima familiare con alta emotività espressa, presenza di problematiche legali) è emersa la necessità di mantenere un costante lavoro motivazionale che si focalizzi non solo sul giocatore ma anche sul familiare per favorire l'aderenza al setting specifico del gruppo. Spesso infatti l'investimento iniziale da parte sia dei pazienti che dei familiari presenta un'aspettativa di risoluzione assoluta e rapida delle complesse problematiche che li coinvolgono: ciò può avere un effetto sfavorevole nel momento in cui si confrontano con le storie dei percorsi di pazienti più avanti nel percorso.

Infine per una questione cronologica di "*età del gruppo*", nell'ultimo periodo ci si trova ad affrontare il tema del "*fine percorso*" dei pazienti che da tempo non presentano ricadute e manifestano una riabilitazione consolidata dell'astinenza: si osserva una resistenza da parte degli interessati a lasciare il gruppo. Nello specifico emergono tre motivazioni ricorrenti:

- affiliazione al gruppo: rappresenta un appuntamento rassicurante e di incontro sociale;
- desiderio di rendere la propria esperienza utile anche ad altre persone che sono nella stessa situazione;
- timore di non riuscire a mantenere l'astinenza in completa autonomia.

Tali tematiche sono ricorrenti anche in altre tipologie di dipendenza e alla luce della pregressa esperienza in tali ambiti l'equipe sta riflettendo e valutando possibili risvolti operativi.

TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Il target dell'intervento consiste nella popolazione di entrambi i Distretti, Est ed Ovest dell'Aulss8 "Berica".

Il numero previsto di soggetti da coinvolgere è di circa 15 persone.

Risultati raggiunti:

Gruppo Castelvetro: n.5 giocatori e n.0 familiari

Gruppo Noventa: n.11 giocatori e n.11 familiari

PROGETTO N.7:

PROGETTO GAP AL CENTRO OVEST

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento per le Dipendenze

Affidato in convenzione per la realizzazione a "Il Borgo Onlus" associazione

OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI

Obiettivo Specifico n.1 per la prevenzione: sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al gioco d'azzardo.

Azioni: sensibilizzazione sul territorio, rivolti alla cittadinanza o agli operatori dei comuni di pertinenza.

Risultati attesi: realizzazione di n.5 incontri.

Qualora dovesse perdurare l'emergenza Covid-19 la sensibilizzazione sarà svolta attraverso incontri online o brevi video da divulgare all'interno dei siti web del Comune e dell'ULSS 8.

Risultati raggiunti:

Nei primi mesi di attuazione del Piano, a seguito delle contingenze dovute alla pandemia di Covid-19 non si è riusciti a svolgere incontri di sensibilizzazione in presenza.

In collaborazione con il Dipartimento per le Dipendenze dell'ULSS 8 "Berica" si è progettata una campagna di sensibilizzazione, tenutasi nel mese di febbraio 2022.

Il "Borgo", in particolare:

-ha partecipato ad un'intervista online con la collaborazione dell'Associazione Pop Corner di Montegalda; l'intervista è stata poi pubblicata nei canali web-social;

- sono stati distribuiti alle amministrazioni del territorio i materiali realizzati relativi al mese di sensibilizzazione avviata a febbraio 2022

-è stata effettuata una serata di sensibilizzazione presso il Comune di Cornedo Vicentino

-è stata effettuata una lezione di sensibilizzazione presso l'Università Adulti/anziani di Arzignano.

Le attività e le interviste effettuate sono state successivamente pubblicate sui canali social.

Obiettivo Specifico n.2 per la cura e la riabilitazione: ampliare l'offerta e la tipologia di cura.

Azioni: prosecuzione del gruppo psicologico e terapeutico con giocatori e familiari.

Risultati attesi: numero incontri di gruppo:48; numero partecipanti: 25.

Risultati raggiunti:

Il gruppo terapeutico, condotto dai due psicologi psicoterapeuti, ha continuato l'attività a cadenza settimanale in orario serale, per favorire la partecipazione dei lavoratori.

Gli incontri di gruppo si sono svolti in modalità online fino a giugno 2021; da luglio 2021 sono ripresi in presenza.

Numero incontri di gruppo: 45

TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Target: popolazione e operatori dei Comuni del Distretto Sud e Ovest dell'AULSS 8 BERICA

Il gruppo potrà accogliere fino ad un massimo di 15 persone.

Risultati raggiunti: Il gruppo è composto da n.7 giocatori e 1 familiare.

PROGETTO N.8:

LABIRINTO

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento per le dipendenze

Affidato in convenzione a "Cosmo" Società Cooperativa Sociale

OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

Nel corso di quest'anno progettuale, visto l'andamento della pandemia da Covid-19, si è deciso di continuare a proporre il modulo "in giornata" di "Labirinto", proponendone 12 per gli utenti giocatori e 4 per i familiari.

Le giornate con i familiari sono state la novità del 2021/2022.

Durante le attività con gli utenti e familiari sono state rispettate tutte le prescrizioni volte a prevenire la diffusione del Covid—19:

1) indicazioni igienico-sanitarie: igienizzare le mani, indossare le mascherine, mantenere la distanza di almeno 1 metro, misurazione della temperatura corporea, arieggiare la stanza;

2) possesso del green pass: è stato obbligatoriamente richiesto agli utenti poiché l'accesso all'attività prevedeva l'utilizzo di una struttura ove si sarebbe consumato anche il pranzo; non è stato invece richiesto ai familiari perché gli incontri non prevedevano la consumazione di pasti.

3) numero ristretto di partecipanti adeguati agli spazi: durante gli incontri con gli utenti il numero massimo di partecipanti è stato di 5, mentre con i familiari di 6.

Un aspetto utile e stimolante è stato il continuo contatto con i SerD invianti e con le altre realtà coinvolte nel Piano locale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, occasione per il confronto, per capire come riorganizzarsi nel pieno rispetto delle regole di limitazione del contagio da Covid-19, per condividere le

azioni fatte cercando di garantire quanto più possibile la continuità progettuale.

Obiettivo specifico n. 4: Sperimentare forme di trattamenti residenziale e semiresidenziale

Azioni: incontri esperienziali di gruppo per i giocatori in moduli infrasettimanali o nel fine settimana reiterabili.

Risultati attesi: numero incontri 12; numero partecipanti: 20

Risultati raggiunti:

La presa in carico dei pazienti è avvenuta a seguito dell'invio da parte dei Ser.D. di riferimento dell'Ulss8 (Vicenza, Montecchio Maggiore e Noventa Vicentina). Quando possibile, il paziente è stato presentato al referente del progetto dagli operatori del SerD; a Montecchio Maggiore, negli incontri di presentazione, sono stati coinvolti anche i referenti gruppo DGA di Arzignano e di Castelvetro. La presentazione si è svolta in modalità online.

Al termine dei singoli moduli previsti dalle attività di progetto c'è stata la restituzione clinica agli operatori referenti del Servizio inviante.

Complessivamente sono stati attivati 13 moduli, con differenti attività, che hanno permesso di mettere a fuoco diversi temi: l'abbandono, la consapevolezza emotiva, il riconoscimento e la valorizzazione della parte più autentica di sé, la base sicura, l'espressione di sé stessi nel mondo e con gli altri, la comunicazione efficace, la rabbia, la rete delle proprie relazioni.

A ciascun paziente è stata data la possibilità di frequentare Labirinto per più moduli e la maggior parte di essi ha accolto l'invito.

Il numero degli utenti inserito all'interno del progetto è stato di 19, di cui 4 donne e 15 uomini, di questi, 14 hanno partecipato per la prima volta, gli altri 4 pazienti avevano già frequentato Labirinto negli anni precedenti.

I risultati del progetto sono da ritenersi positivi: i pazienti sono stati partecipi alle attività esperienziali e, chi più, chi meno, si sono messi in gioco cogliendo spunti di riflessione rispetto a sé, alle proprie relazioni e alla propria dipendenza. In particolare si è notato un miglioramento rispetto a:

- consapevolezza della propria dipendenza;
- capacità di riconoscere gli indizi che segnalano l'insorgenza di momenti/periodi di maggior difficoltà, e che possono sfociare nelle condotte di gioco d'azzardo;
- riconoscimento del proprio stato emotivo e conseguente gestione;
- sviluppo di una rete di sostegno.

Azioni: incontri esperienziali di gruppo per i familiari.

Risultati attesi: numero incontri 4; numero partecipanti 15

Risultati raggiunti:

Come indicato nel progetto, in questa annualità sono stati proposti degli incontri anche per i familiari, accogliendo la loro richiesta fatta ai servizi invianti.

Sono state organizzate per loro delle attività che si svolgevano di domenica pomeriggio, dalle 14:00 alle 18:30, con le stesse modalità espressive-esperienziali utilizzate per gli utenti.

I partecipanti agli incontri hanno fornito dei rimandi positivi:

- una maggior conoscenza e comprensione del problema;
- il miglioramento della relazione con il familiare giocatore;
- la comprensione del proprio ruolo nel percorso riabilitativo.

In totale hanno partecipato n.12 familiari.

TARGET E NUMERO PREVISTO DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

Risultati attesi: da 2 a 6 persone per incontro

Risultati raggiunti: N. 19 giocatori di cui n.4 donne e n.15 uomini.

N. 12 familiari.

PROGETTO N. 9:**GIOCO D'AZZARDO E DIPENDENZE: FOLLOW UP RELATIVO AL TRATTAMENTO DI GIOCATORI E FAMILIARI IN CARICO AL DIPARTIMENTO DIPENDENZE DELL'AZIENDA ULSS 8 "BERICA"**

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO:

Dipartimento per le Dipendenze**OBIETTIVI SPECIFICI CON DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI****Obiettivo specifico 1:** Promuovere l'osservazione, lo studio e la ricerca del fenomeno DGA.**Azioni:** valutare l'efficacia nel tempo dei trattamenti erogati ai pazienti con DGA.

Predisposizione di una scheda per la raccolta di dati che consenta una valutazione qualitativa del percorso di presa in carico e di cura per il DGA, ponendo l'attenzione sulle variabili considerate significative per il miglioramento delle condizioni di vita del paziente come emerge dalla letteratura scientifica (Blaszczynski, Ladouceur, Petry) e dalla Consensus Conference tenutasi in Alberta nel 2006.

Risultati attesi: Numero follow up somministrati ai giocatori in carico agli Ambulatori D.G.A. a 6 e 12 mesi.

Produzione di report di ricerca.

Risultati raggiunti:N° nuovi pazienti DGA dal 01.04.2020 al 28.02.2022

N° tot pz -: 96

In carico anche al CSM: 10

N° remissioni al T2 secondo criteri DSM-V: 25

Numero pazienti al T0, T1, T2					
T0		T1		T2	
M	F	M	F	M	F
80	12	42	10	30	8
92		52		38	

Somministrazioni alla presa in carico (T0)

Somministrazione a sei mesi (T1)

Somministrazione a dodici mesi (T2)

Vi sono tre elementi che spiegano il dato numerico in diminuzione dal T0 al T1 e dal T1 al T2:

- n° abbandoni entro 3 colloqui: pz 15
- n° drop-out (abbandono del programma terapeutico tra 1e 3 mesi): pz 11
- pazienti in trattamento da meno di 6 mesi che quindi devono ancora raggiungere il T1 e il T2: n° 14

Si è osservato come la discontinuità nell'accedere ai colloqui da parte dei pazienti che si presenta nei primi mesi del percorso terapeutico (1-3 mesi) renda difficoltoso lo sviluppo di una sufficiente alleanza terapeutica ed il lavoro motivazionale necessari per una maggiore permanenza ed efficacia del trattamento. Come si evidenzia dalla tabella sottostante, alla maggiore permanenza in trattamento corrisponde nel tempo una diminuzione dei valori di gravità sino alla remissione del sintomo, secondo i 9 criteri diagnostici indicati dal DSM-V.

Criteri gravità DSM-V da 0 a 9	T0	T2
Grave: 8-9 criteri	15	2
Moderata: 6-7 criteri	15	3
Lieve: 4-5 criteri	8	8
In remissione 0 ≤ 3 criteri	0	25

Azioni: valutare l'efficacia dei trattamenti erogati nei familiari dei pazienti con DGA nel tempo.

Predisposizione scheda per la raccolta di dati relativi ai familiari, secondo le variabili significative indicate dall'approccio teorico del National Problem Gambling Clinic e UK-ADF Research Group. Somministrazione della scheda ai familiari dei pazienti afferenti al servizio.

Risultati attesi: Numero follow up somministrati ai familiari coinvolti nel trattamento a 6 e 12 mesi.

Produzione di report di ricerca.

Risultati raggiunti:

Facendo riferimento all'approccio teorico del National Problem Gambling Clinic e UK-ADF Research Group ed il modello "Stress-Strain-Coping-Support" di Birmingham University, Orford, Copello et Al, ovvero il Metodo dei 5 Step (tradotto ed adattato da And-Azzardo e Nuove Dipendenze 2011) si è organizzata la raccolta dei dati relativi ai familiari secondo le seguenti dimensioni ritenute significative:

- Stile relazionale
 - **famiglie co-dipendenti:** in cui il gioco si inserisce in bisogni e dinamiche pre-esistenti e che si organizzano in funzione del sintomo; spesso presentano elementi traumatici; risultano maggiormente complesse da trattare e più soggette a drop-out;
 - **famiglie vittime-travolte:** il gioco si connota come un "incidente" inaspettato che travolge tutti e si inserisce in uno storico relazionale sufficientemente stabile e adeguato, senza traumi. L' esame di realtà ed il pensiero critico sono intatti; sanno esprimere i propri bisogni e rielaborare ruoli e responsabilità;
- Modalità di coping
 - **stile coinvolto/impegnato:** il familiare lotta per far smettere il giocatore, cerca di controllarne il comportamento, è emotivamente coinvolto, assertivo e supporta il giocatore, aiutandolo e difendendolo
 - **stile tollerante:** non fa nulla, ha paura delle reazioni, minimizza il problema, mette i bisogni del giocatore davanti ai propri
 - **stile distaccato/evitante:** evita i contatti con il giocatore, è indipendente e pensa alla sua vita.
- Area di maggior compromissione percepita
 - Economica
 - Relazionale
 - Lavorativa
- Presenza di figli minori

In tutto i familiari coinvolti sono stati n°47

Timing	T0	T1	T2
N° fam	47	32	22

Stile relazionale			
Co-dipendente	22	14	6
Vittima travolta	25	18	16

Coping			
Coinvolto	24	16	10
Tollerante	19	12	10
Evitante	4	4	2

Area percepita più compromessa			
Economica	22	11	9
Relazionale	24	20	12
Lavorativa	1	1	1

Figli minori			
Si	15	11	7
No	32		

Dal punto di vista qualitativo si è osservato che la presenza ed il supporto del familiare nella presa in carico ha facilitato una maggiore aderenza e permanenza in trattamento del giocatore. Questo consente ad alcune famiglie di percepire anche un miglioramento nella qualità delle relazioni e di rafforzare i legami familiari. Per quanto riguarda lo stile di coping e relazionale, trattandosi di dimensioni che coinvolgono schemi psichici, sia individuali che familiari più profondi e spesso radicati, muoversi verso un cambiamento significativo richiede un tempo di elaborazione più lungo, che prosegue oltre il tempo di osservazione applicato.

Cespiti

Per la realizzazione delle attività previste dai progetti sono stati acquistati manuali professionali sul D.G.A., test psicodiagnostici e relativi manuali, attrezzature digitali.

Riepilogo Costi del Piano

finanziamento
regionale

Delibera del Direttore Generale n. 402 del 19.02. 2021

€ 369.034,00

descrizione	costi sostenuti
Progetti a gestione diretta dell'Azienda USS 8 "Berica"	194.911,26
Acquisto di beni e cespiti:	9.676,99
Formazione:	4.573,55
Effe Emme Sas di Anna Marsiaj - fatt. 1/2022	2.972,80
Dr.ssa Ballabio Marta - formatore - fatt. 4/2022	570,00
Dr. Bellio Graziano - docente ai corsi del 10 e 23/03/2022	1.030,75
Costo del personale	180.660,72
COSTO personale esterno	160.683,55
COSTO personale dipendente	19.977,17
Costi generali	25.046,93
Progetti affidati ad Enti esterni	149.075,81
Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. Onlus di Schio - progetto "Io non mi gioco"	35.502,00
"Nuova Vita" Società Cooperativa Sociale Onlus di Vicenza - progetto "Trattamento terapeutico di giocatori e familiari Distretto Est"	18.578,78
"Comunità Papa Giovanni XXIII" Società Cooperativa Sociale Onlus di Rimini - progetto "GAP a Nord Ovest"	32.790,01
"COSMO" Società Cooperativa Sociale Onlus di Vicenza - progetto "Labirinto"	18.499,00
"IL BORGO" Associazione Onlus di Vicenza - progetto "GAP a Centro Ovest"	16.208,11
Fondaz. Partec. San Gaetano Onlus di Vicenza - progetto "Prevenzione in strada"	27.497,91
TOTALE COSTI	369.034,00
disponibilità residua	-----

Il Direttore del Dipartimento Dipendenze
Dott.ssa Roberta Sabbion

